

## IL LATO COMICO DELLA VITA

di Marisa Rusconi

Il protagonista de "La vita sola", il nuovo romanzo di Oreste Del Buono, che è uscito a febbraio da Marsilio, si chiama proprio Oreste Del Buono. Perché?

«Mi sono stancato di cercare nomi fittizi. Però il libro non è del tutto autobiografico: lo è nel senso che non baro mai nel raccontare gli "altri"; non lo è perché aggiungo sempre qualcosa di negativo al mio "quasi alter ego". E poi, io vedo la vita come una "comica"; rido delle mie disgrazie; lo facevo perfino quando ero prigioniero in un lager».

"La vita sola" è un romanzo metropolitano, poco consueto alla nostra narrativa...

«La vera protagonista infatti è Milano. Le solitudini in tram; viaggi in metrò in cui scorrono vite intere, la gente che parla da sola la notte».

Allora, dopo aver detto che la definizione giornalista-scrittore le suona strana, come si dicesse palombaro-ciclista, ora le due figure si sovrappongono?

«Resta il fatto che mi considero un giornalista di successo e uno scrittore di medio insuccesso: gli editori con me non perdono ma io non guadagno».

È sempre contrario ai premi letterari?

«Credo di essere l'unico autore che obbliga per contratto gli editori a escluderlo dai premi. In compenso ho deciso di istituire io un nuovo riconoscimento: il premio "Corrierino dei piccoli", da assegnare subito a Moravia. Il sesso che racconta ne "Il viaggio a Roma" è proprio visto da un bambino. Un candore che finalmente mi dà letizia».

□



Oreste Del Buono



World Wildlife  
Fund

**IL MARE  
DEVE  
VIVERE**

IMPRESA

**Comm. LELIO LOGI**

50037 PORTOFERRAIO (Isola d'Elba)

Via Manganaro 98 - 100; Tel. (0565) 915357

- Costruzioni in C.A., E diti e Stradali
- Escavazioni con mezzi meccanici
- Acquedotti e fognature
- Deposito materiali da costruzione
- Sacelit - Ceramiche d'Agostino